



PRIMA ASSEMBLEA SINODALE DELLE CHIESE IN *Italia*

ROMA
BASILICA DI SAN PAOLO FUORI LE MURA 15 - 17 NOVEMBRE 2024







1. PERCHE' SIAMO ANDATI A ROMA...



- Il contesto e un percorso in divenire: il Documento Finale del Sinodo dei Vescovi + i Lineamenti CEI
- 1000 partecipanti, 17 schede, 100 tavoli: non solo numeri...
- Tavoli e schede visti da vicino: la nostra esperienza...



2. ORA IN DIOCESI...



- STRUMENTO DI LAVORO in arrivo entro dicembre
- Contributo richiesto agli organismi di partecipazione
- Dove siamo come diocesi e verso dove...



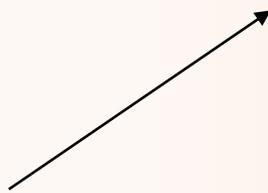
1. PERCHÉ SIAMO ANDATI A ROMA...



Sinodo dei Vescovi universale

Documento Finale 26 ottobre 2024 + Nota di Papa Francesco al Documento 24 novembre 2024
(Discorso di Papa Francesco alla CTI 28 novembre 2024)

Contesto



Lineamenti CEI

L'orizzonte missionario nello stile della prossimità (chiave)

Il rinnovamento missionario della mentalità ecclesiale e delle prassi pastorali (dim.comunitaria)

La formazione missionaria dei battezzati alla fede e alla vita (dim.personale)

La corresponsabilità nella missione e nella guida della comunità (dim. strutturale)



1. PERCHÉ SIAMO ANDATI A ROMA...



1000 partecipanti, 17 schede, 100 tavoli: non solo numeri...

S.E. Mons. Erio Castellucci nella relazione iniziale del 15 novembre:

...questa nostra Assemblea è già una prima esperienza di ricezione del Sinodo universale...

Obiettivo  affinare e migliorare le schede che confluiranno in uno

STRUMENTO DI LAVORO

capace di **offrire scelte possibili e operativo per il discernimento della Fase Profetica nelle Chiese locali** e nella Seconda Assemblea Sinodale (31 marzo-4 aprile 2025) al fine di sostenere la conversione sinodale delle nostre Chiese.

COME?



1. PERCHÉ SIAMO ANDATI A ROMA...

1000 partecipanti, 17 schede, 100 tavoli: non solo numeri...



PRIMA SEZIONE (dimensione comunitaria)

Il rinnovamento missionario della mentalità ecclesiale e delle prassi pastorali (SCHEDE/TEMI):

1. Slancio profetico e cultura del dialogo e della pace;
2. Cura del creato, educazione, sviluppo umano integrale, povertà e lavoro;
3. Comunicazione sociale, cultura, linguaggi e social media;
4. Qualità celebrativa, partecipazione e formazione liturgica;
5. Centralità delle persone ai margini e accompagnamento pastorale;
6. Protagonismo dei giovani nella formazione e nell'azione pastorale

SECONDA SEZIONE (dimensione personale)

La formazione missionaria dei battezzati alla fede e alla vita (SCHEDE/TEMI):

7. Formazione sinodale, comunitaria e condivisa;
8. Formazione alla vita e alla fede nelle diverse età;
9. Formazione integrale e permanente dei formatori;
10. Rinnovamento dei percorsi di Iniziazione cristiana .



1. PERCHÉ SIAMO ANDATI A ROMA...

1000 partecipanti, 17 schede, 100 tavoli: non solo numeri...



TERZA SEZIONE (dimensione strutturale)

La corresponsabilità nella missione e nella guida della comunità (SCHEDE/TEMI):

11. Discernimento e formazione per la corresponsabilità e per i ministeri dei laici;
12. Forme sinodali di guida della comunità;
13. Responsabilità amministrativa e gestionale;
14. Organismi di partecipazione;
15. Responsabilità ecclesiale e pastorale delle donne;
16. Ruolo delle Curie diocesane;
17. Rinnovamento della gestione economica dei beni.

(NINO)

(ROBERTA) (VESCOVO ANDREA)



1. PERCHÉ SIAMO ANDATI A ROMA...



I tavoli e le schede visti da vicino...

La nostra esperienza...

Come erano strutturate le schede di lavoro per tutti i temi:

- 1) I PUNTI DA CUI PARTIRE:** passaggi ripresi dai Lineamenti, dal magistero del Concilio Vaticano II, del Papa (compreso Documento Finale Sinodo universale del 26/11/24) e dei Vescovi italiani, relativi alla tematica e che motivano le possibili decisioni;
- 2) TRAIETTORIE VERSO PROPOSTE OPERATIVE:** riprese dai Lineamenti per giungere a proposte operative sui temi indicati;
- 3) SCELTE POSSIBILI:** proposte di scelte operative che possono essere fatte a livello di Chiesa locale e a livello di raggruppamento di Chiese (nazionale/o regionale);
- 4) PER IL DISCERNIMENTO NEGLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE DIOCESANI:** domande guida uguali per tutte le schede per sostenere il discernimento a livello di Chiesa locale.



2. ORA IN DIOCESI...



- STRUMENTO DI LAVORO in arrivo entro dicembre
- Contributo richiesto agli organismi di partecipazione
- Dove siamo come diocesi e verso dove...



2. ORA IN DIOCESI...



PER IL DISCERNIMENTO NEGLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE DIOCESANI

(probabili domande comuni a tutte le schede)

A livello di Chiesa locale (diocesi):

- Quali scelte sono rilevanti e possibili per la nostra Chiesa locale tra quelle proposte?
- Come procedere per attuarle? Quali scelte mettere in atto per la conversione di mentalità dei soggetti? Per la conversione delle strutture? Per il rinnovamento dei processi formativi?
- Quali altre scelte su questo tema possono essere fatte dalla nostra diocesi e dalle altre diocesi italiane per attuare la conversione sinodale e missionaria?
- Quali sono le risorse (persone, esperienze, strutture, ecc.) su cui possiamo contare?
- Quali resistenze (culturali, di alcune persone, di strutture) dobbiamo tenere presenti? Come possiamo affrontarle?

A livello di raggruppamenti di Chiese (nazionale e/o regionale):

- Quali decisioni tra quelle proposte auspichiamo che possano essere prese insieme dai Vescovi italiani?
- Quali altre decisioni sono possibili a livello nazionale su questo tema?
- A quali Uffici o Servizi nazionali affidare queste proposte?



2. ORA IN DIOCESI...



dalla Relazione iniziale del 15 novembre 2024 di S.E. Mons. Erio Castellucci

- La **profezia** non è semplicemente la testimonianza di qualche eroe solitario – pure apprezzabile e necessaria – **ma è una qualità di tutta la Chiesa, “popolo profetico” (cf. LG 12), e di tutte le persone di buona volontà al di fuori di essa. Questa qualità “comune” – non solo singoli profeti, ma un popolo profetico – è la nota con la quale vorremmo percorrere il terzo passo del nostro Cammino,** dopo la fase narrativa e quella sapienziale... La profezia sinodale non è appannaggio di singoli, ma caratteristica dell'intero Popolo di Dio...
- Se cultura e profezia, nella mentalità diffusa, vengono poste in alternativa, si corre il **rischio di relegare la cultura nelle accademie e la profezia nelle piazze...La profezia in altre parole è la capacità di declinare quello che del cristianesimo “fa la differenza” nella cultura in cui esso è chiamato a vivere, non in un contesto ideale storico e atemporale” (n. 19 dei Lineamenti).** La missione diventa cultura quando un'esperienza si presenta ragionevole e praticabile anche per gli altri. Qui sta la forza della profezia...Occorre gettare ponti tra le case e le aule, tra le strade e le biblioteche...
- Ora **tocca a noi, nei prossimi mesi, adattare e tradurre gli orientamenti sinodali nella nostra situazione, nelle Chiese locali e in alcune scelte della Chiesa italiana.** Non perdiamo di vista che lo scopo non è tanto di produrre altra carta – per quanto sarà necessario anche questo – **ma proseguire nell'esperienza di uno stile, quello sinodale, che già sta diventando prassi nelle nostre Chiese e che ora domanda di potersi consolidare e disporre di strumenti perché diventi anche fatto strutturale...**



2. ORA IN DIOCESI...



Siamo TUTTI RESPONSABILI alla luce dell'ecclesiologia del Popolo di Dio
CHIAMATI AD ACCOGLIERE, CONOSCERE, PARTECIPARE IN MANIERA
CORRESPONSABILE A QUESTO PERCORSO DI TUTTA LA CHIESA, UNIVERSALE E ITALIANA...

Domanda e orizzonte di fondo di questo percorso iniziato nel 2021, sempre citando Mons. Castellucci:

“A partire dall'orizzonte missionario, ci chiederemo **non cosa gli altri devono cambiare, ma cosa noi dobbiamo cambiare, cosa dobbiamo migliorare, in cosa dobbiamo snellirci, quali meccanismi si sono inceppati dentro le comunità cristiane. Il tutto per essere più capaci di annunciare il Vangelo agli uomini di oggi.** In questo senso, il tema del cambiamento pastorale è essenziale: alcune dinamiche si sono sclerotizzate, fissate nel “si è fatto sempre così”. Cosa dobbiamo mantenere e cosa cambiare?”

- **QUALE ORIZZONTE? QUALE PROFEZIA?**
- **LA NOSTRA CHIESA E' VIVA DAVVERO?** (vedi Il Nuovo Amico – slide successiva)

Apertura del dialogo: domande – considerazioni – (interventi max 2 minuti)



il
NUOVO
AMICO

La Chiesa italiana é viva

DI PAOLA CAMPANINI 27 NOVEMBRE 2024





dall'intervento iniziale di Erica Tossani, componente della Presidenza del Cammino Sinodale:

«...Tenere aperto il dialogo, continuare a stare seduti allo stesso tavolo attraversando gli inevitabili conflitti che emergono e mettendo in discussione le proprie certezze, senza cedere alla facile scorciatoia di far saltare il banco, è forse la più grande profezia che possiamo essere e portare al nostro tempo...».

Lo Spirito è all'opera, sempre...

come Maria diamogli spazio affinché si compia ancora l'incarnazione del Regno
che viene nell'oggi della storia.

